

DICONO DI NOI

agoranews.it	26/07/2016	1	SECRET ESCAPES, LE 10 DESTINAZIONI PIÙ COLORATE DEL MONDO <i>Redazione</i>	2
BRESCIAOGGI	26/07/2016	27	Quel manipolo di appassionati guidati da un prete-musicista <i>Redazione</i>	4
MATTINO BENEVENTO	26/07/2016	29	Conservatorio L'Ensemble Gregoriano in Liguria <i>Redazione</i>	5
MONFERRATO	26/07/2016	19	e c'è chi prenota tre crociere <i>Redazione</i>	6
NAZIONE LA SPEZIA	26/07/2016	38	L'antico mulino diventa un info point <i>Elisa Cap.</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	26/07/2016	47	Storie di `Confine` con Antonelli e l'associazione Libera <i>Redazione</i>	9
NAZIONE LA SPEZIA	26/07/2016	53	Date a Facio la medaglia d'oro L'appello per l'eroe partigiano <i>N.b.</i>	10
NAZIONE LA SPEZIA	26/07/2016	56	La Spezia - Organista e soprano protagonisti della rassegna `Il suono del tempo` <i>Redazione</i>	11
REPUBBLICA GENOVA	26/07/2016	4	Sentenza amianto "CAnsaldo deve pagare" = Falsi bonus amianto Ansaldo rischia di pagare decine di milioni di euro <i>Stefano Marco Origone Preve</i>	12
SECOLO XIX	26/07/2016	33	Bye bye George e Amal, Kylie da D&G <i>Rossella Galeotti</i>	14
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/07/2016	14	La Spezia - Prandi (Federturismo): La città ha bisogno di un hotel a 5 stelle <i>M.t.</i>	15
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/07/2016	14	La Spezia - Impossibile comunicare la lettura del gas <i>Redazione</i>	16
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/07/2016	19	Un unico pass-auto per i residenti nelle 5 Terre <i>P.s.</i>	17
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/07/2016	19	L'ormeggio alla boa si prenota dallo smartphone <i>Patrizia Spora</i>	18
SECOLO XIX LA SPEZIA	26/07/2016	19	E sulla terrazza della marina spunta una tenda canadese <i>Redazione</i>	20
varesenews.it	26/07/2016	1	Un "tuffo" nel Parco delle Cinque Terre <i>Redazione</i>	21

EDICOLA

SECRET ESCAPES, LE 10 DESTINAZIONI PIÙ COLORATE DEL MONDO

TURISMO Lug 25, 2016



Burano, Italia

Abbarbicate sulle nostre coste da cartolina o immerse in paesaggi di montagna negli altipiani del Marocco, sono alcune delle città più variopinte del mondo che ogni anno richiamano migliaia di viaggiatori, attratti dall'irresistibile fascino di palazzi e quartieri multicolore in grado di stupire ad ogni angolo. Soprattutto in estate, quando i raggi del sole esaltano ancor di più lo splendore dei colori, in un abbagliante caleidoscopio di bellezza rigenerante. Secret Escapes, club di viaggi online specializzato in vendite flash per alberghi di lusso, ne ha scelte 10, le più belle e particolari del mondo. Dieci paradisi in grado di ispirare il vostro prossimo viaggio colorato di relax e buonumore.

Cartagena, Colombia

Gemma multicolore della Colombia, la città portuale di Cartagena è particolarmente nota per la sua zona più antica, situata all'interno delle mura, dove le decorazioni dai colori giallo, arancio, rosso e rosa accendono la storia e la bellezza degli edifici coloniali coi loro ampi balconi e verande verde smeraldo. In questo luogo idilliaco i ritmi frenetici non sono di casa, se non nelle sale da ballo dove potrete ascoltare coinvolgente musica caraibica suonata dal vivo.

Cinque Terre, Italia

I borghi storici delle Cinque Terre fondono natura e colori, attraverso colorati tasselli di edifici, su scogliere a picco e frastagliate. In questo meraviglioso tratto di costa, fanno capolino la mondana Monterosso, Riomaggiore e il suo percorso di trekking, la pacifica Corniglia, posta in cima a una rampa di scale, la rilassante Vernazza e infine Manarola, coi suoi vini pregiati. Cinque pittoreschi villaggi, ciascuno con un proprio carattere peculiare ma accomunati da una densità di bellezza che ha pochi eguali.

Chefchaouen, Marocco

L'incredibile città blu cobalto nel nord-ovest del Marocco è una vera delizia da esplorare. Sorta nella splendida regione montuosa Rif, Chefchaouen seduce i viaggiatori con sfumature blu che colorano i muri e le strade della sua medina. Paradiso rilassante che qua e là si accende in piccoli caffè e botteghe di artigianato, è la meta ideale per un soggiorno romantico, in cui il tempo scorre leggero tra rilassanti passeggiate nella kasbah, visite a meravigliose cascate su fino alla sorgente Ras el-Ma ed affascinanti escursioni attraverso le montagne panoramiche.

Karlovy Vary, Repubblica Ceca

Destinazione da favola e magica città termale con sorgenti curative uniche, Karlovy Vary è caratterizzata da un'architettura meravigliosamente articolata, fatta di passerelle pittoresche e colonnati che da soli meritano il viaggio. Risalente al quattordicesimo secolo e immersa in un paesaggio rigoglioso, la città è sede di numerose spa che offrono trattamenti curativi e di benessere, e del Karlovy Vary International Film Festival, che ogni anno attira migliaia di appassionati di cinema.

Burano, Italia

Un'altra perla del Belpaese svetta nella classifica. Non poteva mancare infatti l'incantevole isola di Burano, situata nella laguna di Venezia, meta obbligata di un viaggio romantico. Piccole costruzioni dai colori confetto si susseguono ordinate lungo i canali pieni di barche, mentre i suggestivi vicoli interni sono popolati da ristoranti, caffetterie e negozietti tipici dove si realizzano i caratteristici merletti, per i quali Burano è famosa. Immergetevi nella brulicante atmosfera della piazza centrale e non dimenticate di visitare la chiesa di San Martino con la sua eccentrica torre pendente.

Trinidad, Cuba

Entrati a far parte del Patrimonio mondiale dell'UNESCO nel 1988, i luminosi edifici coloniali di Trinidad, con i loro caratteristici tetti rossi, rappresentano una delle più belle e caratteristiche architetture di Cuba. Anche se non si è un appassionato fotografo, la città è un posto tranquillo lontano dal fermento dell'Avana. Potrete trascorrere il vostro tempo ad ammirare preziosi gioielli o meravigliosa argenteria presso il Museo Romantico, passeggiare verso le ondegianti colline, e rilassarvi la sera, magari godendovi uno dei numerosi spettacoli di danza popolare che animano gli storici bar del centro.

Breslavia, Polonia

Città dalla forte personalità della Polonia occidentale, Breslavia si caratterizza per le sue interminabili file di squisite abitazioni colorate che sembrano scatole di cioccolatini ed accompagnano il viaggiatore in una passeggiata panoramica che va dalla piazza medievale del mercato fino al centro città. I colori però in questo caso sono solo una delle molte attrattive che portano i viaggiatori a visitare questa magnifica città. I monumenti, i luoghi di interesse e le manifestazioni culturali abbondano a Breslavia: come il vivace mercato coperto che risale ai primi del Novecento, la cattedrale con due caratteristiche torri campanarie gemelle, il prezioso museo di architettura o la fontana musicale che si illumina di notte in un tripudio di suoni e colori.

Porto, Portogallo

La destinazione ideale per gli amanti del vino pregiato e dei ponti romantici. Scoprite la meraviglia di passeggiare lungo il ponte ad arco Dom Luis I, fare un tour delle cantine, ammirare le ricche tinte oro e rosse della libreria Livraria Lello & Irmão, e godetevi una dolce crociera lungo il Douro da cui apprezzare gli scorci più belli, lungo il fiume che riflette insieme tutti i colori di questa splendida città.

Colmar, Francia

Strade fatte di ciottoli, case a graticcio, la chiesa gotica del tredicesimo secolo: queste sono alcune delle bellezze di Colmar, in Alsazia, una meravigliosa cittadina che sembra uscita direttamente da un libro di fiabe. Colmar sa incantare il viaggiatore grazie al suo prezioso centro storico, alle passeggiate lungo il fiume nel quartiere La Petite Venise e il calore della musica popolare alsaziana, che risuona spesso la sera tra le vie del centro. Gli amanti del vino anche qui troveranno un piccolo paradiso, visto che la città si trova proprio sulla strada del vino dell'Alsazia.

Reykjavik, Islanda

L'Islanda è unanimemente rinomata per le sue emozionanti escursioni, per i paesaggi congelati e le sfuggenti aurore boreali, ma fate una sosta a Reykjavik – la capitale più a nord del pianeta – e verrete accolti da uno spettacolo architettonico formidabile: case quadrate dipinte in dolci sfumature di rosso, verde, giallo e blu, ordinate in modo meticoloso, come fosse una mappa del Monopoli, a creare un effetto quasi straniante con lo sfondo della montagna Esja.

Condividi:



LA STORIA. La Santa Cecilia venne fondata nel 1942 con il supporto della comunità di Mazzunno

Quel manipolo di appassionati guidati da un prete-musicista

La seconda vita «sbocciò» nella primavera del 1962. Il debutto un anno dopo alla Pasquetta dell'Alpino

In principio furono i pionieri. Manciate di musicisti che alla fine degli anni Venti si ritrovavano per accompagnare feste e cerimonie. Poi è arrivato il Corpo musicale «Santa Cecilia» fondato nel 1942 su iniziativa di un gruppo di appassionati di musica di Angolo Terme e della frazione di Mazzunno che coinvolsero nel progetto il sacerdote-strumentista don Pietro Laini. Dopo 10 anni di intensa attività, la banda si sciolse. L'artefice della rinascita nel 1962 fu il maestro Fiorenzo Bertoni che trovò sponda nel parroco e nel sindaco: il debutto della seconda vita della Banda - guidata in veste di presidente dal cavaliere Antonio Albertinelli - fu alla Pasquetta dell'Alpino del 1963.

DAL 1974 AL 1977 il Corpo musicale «Santa Cecilia» fu guidato da Silvio Bertocchi, e dal 1978 al 1992 dal cavalier Sergio Bergo, che passò il testimone a Mario Maisetti fino al 1998, anno dell'avvento dell'attuale presidente Gabriele Pedrocchi. Sul podio, dal 1980 al 1988, salì il maestro Martino Savoldelli. Nel 1988 la direzione è passata a Savina Zani, che ha saputo dare nuovo impulso alla vita musicale di Angolo. La Banda, oltre ai tradizionali concerti per la comunità, ha partecipato a prestigiosi eventi come i raduni di Monterosso, nelle Cinque Terre, e in Valdidentro, in provincia di Sondrio. Ha suonato anche all'udienza del mercoledì in piazza San Pietro in Vaticano ed è stata protagonista dello scambio culturale con Candalaria, in provincia di Pesaro.

Savina Zani è anche tra i fondatori dell'Orchestra da Ca-

mera di Valle Camonica, con la quale ha collaborato all'incisione di due cd: in veste di solista nel brano di Mangani «Theme for Flute» e di primo flauto nell'incisione con Venzel Fuchs, primo clarinetto dei Berliner Philharmoniker. Ha pubblicato il libro di solfeggio «Do re mi» e il pratico «Metodo facile per flauto». Docente alla Libera Accademia «Vivaldi» di Darfo, tiene corsi per le scuole come esperta di musica. Gli stretti legami col mondo culturale, dell'istruzione e del volontariato, hanno dato modo alla Banda di radicarsi nel tessuto sociale del paese, dove gestisce una fiorente scuola per i ragazzi.

«**UNTRAGUARDO** tagliato grazie all'impegno dei musicanti che si dedicano anima e corpo alla Banda, ma anche a chi ci sostiene economicamente - sottolinea Savina Zani - Parlo di Comune, Provincia, e della tanta gente di Angolo e delle sue frazioni che

supportano le nostre iniziative e ci permettono di far crescere gli allievi in una scuola funzionale e a misura di giovani». Una decina di anni fa, in occasione della festa di Santa Cecilia, è stata presentata un'incisione - in cd e musicassetta - che raccoglie anni di preparazione e di lavoro svolti con proficuità all'interno della Scuola di musica. Nel 2009 si è tenuto l'ultimo Raduno bandistico di Angolo. Un appuntamento di promozione della cultura della musica d'insieme che, dopo 30 anni, è stato purtroppo cancellato per problemi economici. ●



I «pionieri» del pentagramma in un'immagine datata 1926



Anno 1963: la formazione musicale è appena tornata in attività



Gli anni Ottanta: un periodo scandito da una grande vivacità artistica



Gli strumentisti di Angolo nel corso di una performance all'aperto



Musica

Conservatorio L'«Ensemble Gregoriano» in Liguria

Successo per l'Ensemble Gregoriano del Conservatorio «N. Salla» di Benevento durante la recente trasferta in terra di Liguria. Il gruppo, infatti, si è esibito presso il Santuario N.S. del Boschetto in Camogli nell'ambito del Festival estivo e il giorno successivo presso l'Oratorio di S. Rocco in Levanto, nell'ambito della XXII Rassegna Corale. L'Ensemble, diretto dal M° Fabrizio Fancello - titolare di cattedra presso l'istituzione di Alta Formazione musicale sannita - ha presentato un programma di musiche mariane legate anche all' Anno della Misericordia che

comprendevano, oltre ai brani gregoriani, anche musiche di G. P. da Palestrina (Ave Maris Stella alternato con la melodia gregoriana del X secolo) e G. Frescobaldi (estratti dalla "Messa della Madonna") eseguiti con perizia all'organo da Antonietta Cenerazzo e Davide Gagliardi.

Il gruppo, che ha dovuto concedere diversi fuori programma, si è fatto notare per la cura dei fraseggi, l'intonazione e la capacità di adattamento ai diversi generi musicali presentati.

Non solo musica però per il gruppo beneventano, che ha avuto l'opportunità di visitare la

città di Genova, di Portofino e i paesi delle Cinque Terre, considerati patrimonio mondiale dall'Unesco.



Musica Dal Conservatorio tante proposte di successo



Peso: 8%

Il Monferrato-Stat Prima partenza a novembre: Mediterraneo e Roma nel Giubileo

E c'è chi prenota tre crociere

Nel 2017 a fine gennaio le Maldive e a giugno i Fiordi

CASALE MONFERRATO

(l. a.) - Al Costa Day sono state lanciate tre crociere: "Mediterraneo e l'emozione di Roma nel Giubileo", "I colori dell'India e il mare delle Maldive", "La Luce del Nord Europa e il fascino dei Fiordi", stanno avendo successo e non sono pochi quelli che hanno prenotato tutti e tre i grandi viaggi. In ogni caso è bene affrettarsi: le offerte 2016-2017 con bonus in sinergia terminano entro il 31 luglio.

Ad esempio c'è uno sconto da € 150 a 200 per chi prenota la crociera del Giubileo e una delle altre due e addirittura uno sconto da € 200 a 250 per chi prenota la

crociera del Giubileo e tutte le altre due. Per riassumere la prima a partire è proprio la crociera che tocca **Roma** (dove si sta concludendo l'Anno Santo) dal 12 al 19 novembre; si salpa sulla ammiraglia: la Costa Diadema.

Si parte in autobus da Casale e si arriva a Savona per toccare, oltre a Roma, Marsiglia, Barcellona, Palma de Majorca e La Spezia (con sbarco alle Cinque Terre, ma si può puntare su un tutto Firenze).

La seconda crociera porta i monferrattini decisamente verso Est: dal 27 gennaio al 5 febbraio 2017 toccheranno infatti le mitiche **Maldive** (Male), Sri Lanka (Colombo) e India (Mormugao e Mumbai).

Si sale a bordo della Costa Neoclassica.

La terza crociera è quella ufficiale

per gli abbonati del Monferrato; si torna a Nord, dal 9 al 16 giugno 2017 e questa volta la partenza è il porto di Rostock (dove si arriva in aereo) per un itinerario che si inoltra nei più bei fiordi della penisola scandinava, dove il sole sembra non tramontare mai. Quindi visita di Copenhagen, di Hellsylt con le sue cascate, poi direttamente nel **fiordo**, Bergen Kristiansand, per proseguire lungo la costa della Norvegia e tornare a Aarhus in Danimarca.

Come già capitato in passato anche in questo caso sarà possibile raggiungere la tappa di partenza pure in **pullman** con diverse tappe nei borghi più belli della Germania. A bordo della Costa Favolosa.

In giro per l'Europa

Ad agosto la Stat porta in giro turisti monferrini in mezz'Europa,

ormai è un evento che rimbalza su molti social (in primis quello del Gruppo Stat su Facebook che in questo momento ha ben 4142 followers).

Per la cronaca i primi gruppi in partenza sono il 6 agosto quelli che hanno come meta il Portogallo e il 7 agosto quelli che seguono il Cammino di Santiago Compostela fino a Finisterre e il tour dell'Irlanda.

INFO. Stat Casale via Roma 191 - tel. 0142 452814, Sassone Casale - via Saffi 11 - tel. 0142 420025. Gold Travel, Valenza - Via Melgara 2 - tel. 0131 924971



Roma, con la Città del Vaticano, una delle mete della prima crociera



Peso: 16%

CORSA AL FUTURO

Finalmente col vento in poppa

L'antico mulino diventa un info point

– CAMPIGLIA –

PIETRA e ferro. Una combinazione di materie che ha lasciato il segno del tempo trascorso in attesa di trovare un'identità. L'antico mulino a vento di Campiglia diventerà (presto?) un punto di riferimento per i turisti che vogliono scoprire la storia dell'incantevole frazione spezzina. L'«Associazione Campiglia» ha presentato a maggio il progetto che rientra in quello più ampio di Sviluppo rurale della Regione. «E a settembre partiremo con i lavori», assicura il consigliere della stessa, Pier Paolo Bracco. Ecco il dettaglio. Al piano terra verrà creato un punto di informazioni turistiche, con tanto di connessione wifi. Nella stessa area verranno messi in bella mostra prodotti a chilometro zero (confetture, miele, vino e zaffera-

no) che i visitatori più golosi potranno acquistare poi nei negozi vicini.

NELLA SALA del livello superiore, invece, troverà spazio una mostra permanente sui mulini a vento che arricchiscono il territorio. «Si tratta di un intervento piuttosto 'semplice' – chiude Bracco – che non costerà più di 20mila euro». Una cifra modica per un recupero sognato da tempo dalla piccola comunità che ha visto 'tremare' più volte negli ultimi decenni le mura del suo amato mulino.

LA COSTRUZIONE – nata nel 1600 per sopperire alla poca disponibilità di energia idraulica comune a tutte le località dell'estremo levante ligure – è stata a lungo trascurata, tanto da rischiare il crollo. L'«Associazione Campiglia», il Comune della Spezia (proprietario dell'immobile, *Ndr*) ed il **Parco nazionale delle Cinque Terre** si preoccuparono di metterla in salvo con un delicato intervento

che si concluse nel 2007. Fu un restauro conservativo che volle mantenere ben distinte le parti costruite ex novo da quelle originali. Negli anni a seguire se ne prese cura, per quanto concerne la manutenzione ordinaria e la pulizia, la stessa Associazione che si impegnò anche nell'organizzazione di visite guidate per le scuole. Sempre cullando il sogno di vedere il mulino diventare finalmente davvero protagonista della vita culturale di Campiglia, dopo anni di dichiarazioni di (buone) intenzioni. Ora non resta che aspettare.

Elisa Cap.



Peso: 80%



Strade ko

Campiglia adesso rischia l'isolamento. Le piogge dell'ultimo inverno hanno minato la stabilità dell'unica strada che collega il borgo alla città. L'asfalto in alcuni tratti è franato, dimezzando l'ampiezza della carreggiata



Sos attività

Il tessuto commerciale di Campiglia ha sofferto molto negli ultimi anni, ma adesso si prepara al rilancio. Alcuni giovani imprenditori hanno deciso di investire in attività di ristoro e di intrattenimento

Sostenibilità

La meravigliosa frazione spezzina conta appena 130 abitanti stabili: campigliesi doc, ma anche persone che si sono innamorate del panorama mozzafiato. Con l'estate la popolazione raddoppia, i servizi però restano gli stessi



Peso: 80%

Storie di 'Confine' con Antonelli e l'associazione Libera

Monterosso

SALE l'attesa per Marco Antonelli, referente dell'associazione Libera di don Ciotti per La Spezia, che racconterà il suo libro 'Il confine'. Si tratta di un'opera nata da una ricerca nel master Analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione dell'Università di

Pisa. L'iniziativa, organizzata con il Comune di Monterosso, andrà in scena stasera alle 21.30 all'Oratorio mortis et orationis. L'obiettivo è fornire un quadro di lettura unitario ad alcune storie criminali che hanno caratterizzato il territorio.



Peso: 5%

«Date a Facio la medaglia d'oro» L'appello per l'eroe partigiano

Zeri, la richiesta alla cerimonia per il 72° anniversario della morte

«**A FACIO** occorre togliere la medaglia d'argento al valore con la motivazione falsa e assegnare la medaglia d'oro per il suo eroismo nella battaglia del Lago Santo». A chiederlo è Pietro Gnechi l'ultimo superstite di quell'epico combattimento nel corso del quale, il 18 marzo 1944, nove partigiani, comandati da Facio, resisterono a 150 tra repubblicani e tedeschi. L'iniziativa sarà condivisa dai sindaci, dagli istituti storici della Resistenza e dalle associazioni partigiane. Ma la medaglia d'oro sarà chiesta anche per tutti gli altri otto combattenti: Luigi Casula, Luciano Gianello, Giorgio Giuffredi, Giuseppe Marini, Trenzio Mori, Lino Veroni, Pietro Zuccarelli e Pietro Gnechi. Se ne è parlato ad Adelano di Zeri nel settantaduesimo anniversario della morte di Dante Castellucci (Facio) comandante del Battaglione «Picelli», fucilato la mattina del 22 luglio 1944 da un gruppo di partigiani. Nel castagneto, teatro dell'ese-

cuzione dove due anni fa è stato realizzato un parco intitolato al comandante ucciso, c'erano il vice sindaco di Zeri, Andrea Benelli, Paolo Bissoli, presidente dell'Istituto storico della resistenza apuana, e Giorgio Pagano, copresidente del Comitato Unitario della Resistenza della Spezia. «Occorre sempre ricordare Facio, un combattente valoroso e un uomo integerrimo – ha detto Paolo Bissoli –, che avrebbe potuto dare un grande contributo nella costruzione dell'Italia democratica. La sua morte fu una grande ingiustizia e una grave perdita per tutti».

UNA VICENDA sulla quale l'Istituto intende continuare a cercare di fare chiarezza proseguendo nelle ricerche e negli studi. Giorgio Pagano ha elencato testimonianze su Facio di molti protagonisti della Resistenza. Ricordi di persone molto diverse tra loro,

che mettono in luce i tratti fondamentali della personalità di Facio: l'eroismo e il coraggio, l'ardimento morale prima ancora che militare, la lucidità, l'umanità e la solidarietà, la cultura. «Ora la legge consente la possibilità di rendere giustizia a Facio – ha sottolineato Pagano –. Il suo Comune natio, Sant'Agata di Esaro, ha presentato la richiesta della revoca della falsa medaglia e del conferimento di una nuova onorificenza a lui e ai combattenti del Lago Santo. La richiesta è stata controfirmata dai copresidenti del Comitato Unitario della Resistenza di Spezia e dal presidente dell'Anpi provinciale di Massa-Carrara».

N.B.



Paolo Bissoli

Un combattente valoroso e un uomo integerrimo. La sua morte fu una grande ingiustizia



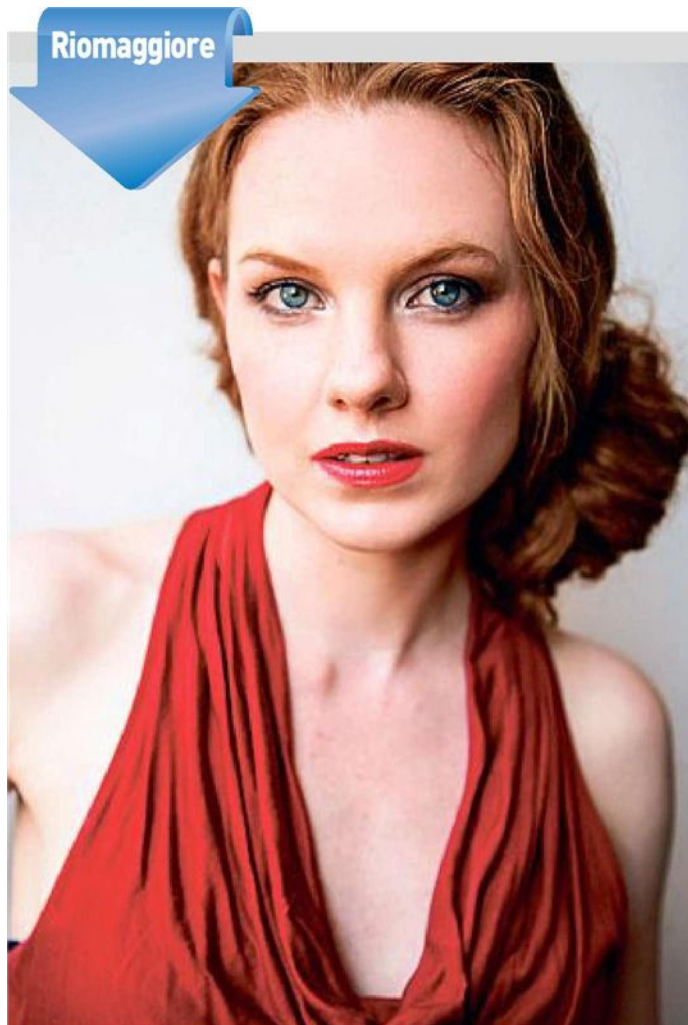
IL RICORDO Facio, comandante del battaglione «Picelli», fu fucilato da un gruppo di partigiani nel 1944



Peso: 52%

Organista e soprano protagonisti della rassegna 'Il suono del tempo'

NELLA chiesa di San Giovanni Battista di Riomaggiore è previsto il nuovo appuntamento della rassegna musicale 'Il Suono del Tempo - Antichi Organi 2016', organizzata dall'associazione César Franck. Protagonisti la soprano Emily Klassen e l'organista Luciano Zecca. La talentuosa canadese interpreterà estratti dalle opere più importanti di Purcell, Händel e Mozart dialogando con opere di Frescobaldi e Bach per solo organo, eseguite dall'organista contitolare della Basilica di San Nicolò - già collegiata prepositurale - a Lecco. L'ingresso è libero.



Peso: 23%

Sentenza amianto “L’Ansaldo deve pagare”

- > Azienda “civilmente responsabile”
- > Risarcimenti milionari all’Inps

**STEFANO ORIGONE
 MARCO PREVE**

Una sentenza che rischia di costare decine di milioni di euro ad Ansaldo Energia: l’azienda dovrà risarcire l’Inps per le false certificazioni per l’esposizione all’amianto. La mazzata ieri mattina, quando il giudice ha condannato la so-

cietà come “soggetto civilmente responsabile” per i benefici pensionistici ottenuti dagli operai che non ne avevano diritto.

SEGUE A PAGINA IV

Falsi bonus amianto Ansaldo rischia di pagare decine di milioni di euro

Prima condanna contro un capo reparto
 Ma l’azienda è “responsabile civilmente”

**STEFANO ORIGONE
 MARCO PREVE**

Quello di ieri - conclusosi con la condanna da parte dei giudici Silvia Carpanini del capo repar-

to Angelo Michelini - era il primo processo andato a sentenza di una serie di 27 filoni relativi ad altrettanti capi reparto. Ognuno di loro è accusato di aver certificato false esposizioni all’amianto per gruppi di operai che

oscillano dalle 10 alle 30 unità.

I 12 del processo di ieri avrebbero prodotto un danno all’Inps da un milione, facile immaginare quanto i 27 processi potrebbero pesare sulle casse di Ansaldo visto che l’Inps, quasi



Peso: 1-11%, 4-35%

certamente a questo punto, si costituirà in tutti gli altri dibattimenti.

Al settimo piano del palazzo di giustizia è stata scritta una pagina decisiva di un'inchiesta che ha tenuto banco per anni tra le preoccupazioni di centinaia di lavoratori e la giusta ricerca della verità: il pm Luca Scorza Azzarà ha interrotto le ferie per assistere alla lettura del dispositivo e subito dopo si è chiuso nell'ufficio del procuratore capo Francesco Cozzi. Un colloquio durato una decina di minuti: uscendo non ha voluto rilasciare alcun commento anche su altri aspetti della vicenda, come la condanna a un anno e un mese di Angelo Michelini, capo reparto Ansaldo e l'assoluzione di Pietro Pastorino, ex direttore provinciale dell'Inail e della la funzionaria Inail, Cinzia Rotella. «È evidente la buona fede del mio assistito – spiega Simone Vernazza, legale di Pastorino, accusato di truffa –

in quegli anni erano centinaia le pratiche arrivavano sulla sua scrivania e che lui avallava dopo la visione del capo reparto. Pastorino riceveva le dichiarazioni che inserivano il lavoratore in questa fascia di esposti all'amianto e firmava. Aveva una mole di lavoro enorme e nel mucchio uno sbaglio ci poteva stare, non voleva truffare». Michelini secondo l'accusa avrebbe certificato il falso sostenendo che gli operai lavoravano in settori esposti all'amianto quando invece erano impiegati in reparti esclusi dai benefici previsti dalla legge di indirizzo. Dalle indagini era emerso che i 12 lavoratori avevano incassato circa un milione di euro in realtà non dovuti. In udienza preliminare, però, lo stesso pm aveva chiesto e ottenuto il proscioglimento degli operai perché non era stato dimostrato che fossero consapevoli di truffare lo Stato.

Certo è che come ha evidenziato il giudice Carpanini diversi operai erano assegnati in reparti non a rischio, ma come per magia poi risultavano riassegnati in quelli dove era presente l'amianto.

A questo punto oltre alle pesanti ricadute che potrebbero verificarsi per Ansaldo si apre anche un interrogativo sulla sorte processuale dei vertici dell'azienda, l'amministratore delegato Giuseppe Zampini in primis.

La procura da tempo analizza la loro posizione. Se le sentenze confermeranno la responsabilità dei capi reparto è difficile pensare all'autonoma decisione di semplici quadri operai rispetto a scelte che garantirono all'azienda un grande beneficio economico "liberandosi", grazie all'aiuto dello Stato, di centinaia di lavoratori, alcuni dei quali per altro rientrarono dalla porta di servizio come consulenti.



I PROCESSI

Sono 27 i capi reparto accusati di aver mentito sull'esposizione all'amianto di centinaia di operai



Peso: 1-11%,4-35%

AVVISTAMENTI VIP A PORTOFINO

Bye bye George e Amal, Kylie da D&G

Vacanza lampo per Clooney e signora. Minogue a pranzo a San Fruttuoso

ROSSELLA GALEOTTI

PORTOFINO. Hanno dormito in una delle suite "top", la Dolce Vita, nella dépendance dello Splendido, in un angolino appartato dei giardini sopra la piscina.

Vista mozzafiato sulla baia e arredi tinta pastello che ricordano le mille sfumature del mare. Ma in paese, contrariamente alla maggior parte dei vip che passeggiano sui moli, cenano al ristorante e fanno shopping nelle boutique, non si sono visti.

Hanno fatto colazione in camera e deluso i fan che sbirciavano la Piazzetta, speranzosi in una capatina, anche veloce, per un autografo o una foto. George Clooney e Amal Alamuddin, gelosissimi della loro privacy (tanto che stanno facendo ristrutturare la loro lussuosa dimora inglese, nell'Oxfordshire, per trasformarla in una residenza "a prova di paparazzo"), se ne sono andati

senza scendere nel borgo.

Sono saliti a bordo della Cinquecento Abarth sulla quale erano già stati avvistati una decina di giorni fa a Cernobbio, al termine di una cenetta romantica a lume di candela "condita" di abbracci, baci e coccole.

Hanno lasciato lo Splendido nella tarda mattinata, lui sportivissimo, in bianco e blu con zainetto in spalla, come un turista qualsiasi, lei bellissima e solare in abito cobalto con margherite giganti, borsa in tinta e cintura alta con riflessi bronzo. La falcata elegante sul prato all'inglese, tra gli ibisco fioriti e le spalliere di gerani, Clooney e signora, lo sguardo nascosto dalle lenti scure, intesa a pelle sottolineata dal dialogo fitto, hanno lasciato Portofino evitando passerelle in centro.

Vacanza portofinese anche per Kylie Minogue, 48 anni, ospite di Dolce & Gabbana a Villa Olivetta insieme al fidanzato, Joshua Sasse, 28. La cantante di Melbourne naturalizzata britannica domenica era a pranzo a San

Fruttuoso di Camogli "Da Giorgio", di Andrea Avegno e Claudio Luce. L'interprete di "Fever" che, nel corso della sua carriera, ha venduto più di 90 milioni di dischi mettendo in bacheca alcuni tra i premi più importanti a livello internazionale, come World Music Award, Grammy Award e Brit Award, ieri era in giro con il motoscafo dei due stilisti.

I bene informati parlano di una gita alle Cinque Terre, la stessa meta di Jennifer Lopez e del marito Marc Anthony, pure ospiti, nell'estate 2008, dei titolari della D&G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Kylie Minogue e Joshua Sasse



George Clooney e Amal Alamuddin all'hotel Splendido PIUMETTI



Peso: 26%

FRENATA SUL PROGETTO DI CONVERSIONE DEI FORTI

Prandi (Federturismo): «La città ha bisogno di un hotel a 5 stelle»

«La città della Spezia ha bisogno di un albergo di lusso in più di quelli attuali, almeno uno a quattro o cinque stelle. Se estendiamo lo sguardo all'intera provincia ne servirebbe uno nuovo anche a Lerici e un altro nelle Cinque terre. Non credo invece vi sia bisogno di ulteriori input all'extralberghiero già diffuso come sembra propendere il progetto del Comune con i forti e le mura che circondano la nostra città». E' quello che dice Abramo Prandi, presidente di Federturismo Con-

fcommercio relativamente all'annuncio dei giorni scorsi da parte del vicesindaco Cristiano Ruggia dell'imminente passaggio all'amministrazione dei complessi fortificati della città. Progetto che raggiungerà il traguardo in gennaio e che nasce da un lavoro congiunto tra il Mibac, ministero dei Beni culturali, Demanio e amministrazione civica. «L'extralberghiero - riprende Prandi - sconta diverse carenze tipiche di questo settore come la mancan-

za di servizi che solo un albergo per forza di cose può offrire. E' giusto che vi sia un'offerta in questo senso ma non deve diventare quella principale di un luogo altrimenti si possono creare storture».

M.T.



Abramo Prandi



Peso: 13%

LA PROTESTA DI UN UTENTE

«Impossibile comunicare la lettura del gas»

VOLEVA comunicare la lettura del contatore del gas della sua abitazione di Riomaggiore a Eni, ma alla fine ha dovuto gettare la spugna. «Sono stato ore in attesa al telefono - racconta Maurizio Marchesino -, ci ho provato anche in giorni diversi, ma al numero verde mi rispondeva un nastro regi-

strato che mi rimandava ad altri orari. In realtà era un escamotage perchè non c'era nessun operatore preposto a rispondere. Una vergogna».



Peso: 3%

LA PETIZIONE

Un unico pass-auto per i residenti nelle 5 Terre

Il caso dei cittadini di Volastra che spendono 7€ per il parcheggio

UN PASS auto residenti, valido in tutti i comuni delle Cinque Terre per raggiungere i terreni agricoli, il mare e i diversi servizi offerti nei borghi. La proposta di un permesso unificato per tutto il territorio delle 5 Terre parte dai residenti del piccolo borgo di Volastra, nel Comune di Riomaggiore, che per raggiungere la spiaggia devono parcheggiare l'automobile sopra la stazione ferroviaria di Corniglia, sul territorio del Comune di Vernazza, sborsando così per ogni giornata al mare circa 7 euro di parcheggio.

Una cifra considerevole per andare al mare nella spiaggia storicamente fre-

quentata dagli abitanti del piccolo borgo, che oggi come fanno notare, con la strada dei santuari ancora chiusa al transito non possono neppure raggiungere gli arenili di Monterosso o Levanto. Inoltre, la spiaggia di Corniglia non è neppure raggiungibile attraverso il sentiero da Manarola, utilizzato frequentemente in passato ma chiuso da circa sei anni. Ma non solo, un pass unificato tra Comuni potrebbe agevolare non poco anche i coltivatori privati e le aziende che hanno diversi appezzamenti di terreni dislocati sul territorio. Il territorio è piccolo e le proprietà alle Cinque Terre sono frazionate, è così molto frequente che i contadini e residenti

possiedano terreni in diverse zone, spesso anche su comuni diversi divisi da poche centinaia di metri.

Ma i motivi per doversi spostare da un borgo e da un Comune all'altro possono essere diversi, come ad esempio il fatto di dovere raggiungere le caserme dei carabinieri di Riomaggiore e Monterosso. L'appello ai sindaci di un pass auto unificato parte da Volastra, ma era già stato sollevato in passato anche da altri residenti delle Cinque Terre.

P.S.



Turisti tra i vigneti di Volastra



Peso: 19%

AREA MARINA PROTETTA CINQUE TERRE

L'ormeggio alla boa si prenota dallo smartphone

I pescasportivi di Manarola: più gavitelli

PATRIZIA SPORA

UNA PIATTAFORMA internet per prenotare la "visita" all'area marina protetta delle Cinque Terre. Con una nuova sezione sul sito internet del Parco Nazionale delle Cinque Terre, grazie all'utilizzo di smartphone e tablet è possibile ottenere i permessi giornalieri per ormeggiare nei campi boe, gettare l'ancora nelle zone stabilite e semplicemente attraversare le acque della riserva marina.

Intanto, il circolo dei pescatori sportivi di Manarola chiede al Parco Nazionale di posizionare al porticciolo nuove boe di ormeggio per non residenti, considerando la scarsa presenza dei gavitelli presi d'assalto dai turisti diportisti.

«Con una lettera abbiamo sollecitato l'area marina ad allestire un campo boe di ormeggio davanti alla marina di Manarola - spiega il presidente della Comunità Marina Roberto Benvenuto - E' un'iniziativa urgente e indispensabile considerando che gli ormeggi per i residenti scarseggiano e spesso sono utilizzati da imbarcazioni non autorizzate. Gli ormeggi a mare esistenti sono stati realizzati completamente a

spese del circolo pescatori sportivi. Inoltre il continuo utilizzo degli ormeggi da parte dei turisti potrebbe causare incomprensioni con spiacevoli discussioni tra i residenti e chi utilizza impropriamente gli ormeggi. Considerando che siamo alla fine di luglio, confidiamo in una rapida soluzione del problema evidenziato più volte».

Il parco fa sapere di avere già dato disposizione agli incaricati e tecnici dell'area marina per realizzare il nuovo campo ormeggio a Manarola. Intanto, il nuovo sistema di prenotazione giornaliero, attivato dopo anni di richieste, per chi vuole raggiungere le Cinque Terre in barca è semplice e innovativo, mentre permette all'Ente di garantire una maggiore tutela del fragile ecosistema marino a protezione delle acque e dei fondali della riserva.

«I dati ricavati dal turismo nautico sono positivi e in costante crescita - dice Luca Natale responsabile comunicazione del parco Cinque Terre - L'obbiettivo di questo progetto è quello di garantire la tutela delle acque della riserva, già da

tempo al centro di studi per la ricchezza della fauna e della flora. Il sistema di prenotazione giornaliera ha un'interfaccia semplice e intuitiva, è infatti sufficiente accedere al link www.areamarinaprotetta5terre.it, cliccare nella sezione permessi giornalieri

e procedere con la registrazione dell'utente. Il sistema invierà alla casella di posta email Password e ID Utente, sarà poi sufficiente entrare nel sistema con l'identità fornita via email per richiedere il permesso giornaliero completando la procedura guidata». Il prezzo per accedere al servizio è di 6 euro per i natanti e di 11 euro per le imbarcazioni entro i 20 metri.



Peso: 32%



Il campo-boe per l'ormeggio dei diportisti



Peso: 32%

Riomaggiore

E sulla terrazza della marina spunta una tenda canadese

C'ERANO una volta gli anni Settanta con i globetrotter che giravano il mondo con zaino, chitarra e tenda canadese. Quei anni non sono ancora del tutto finiti. Diverso il contesto, ma a Riomaggiore spuntano ancora le tende canadesi e per una notte si soggiorna alla Marina, su una delle terrazze più suggestive delle Cinque terre. La foto - pubblicata sul sito del gruppo "Riomaggiore nel mondo" - documenta la tenda montata a picco sul mare e smontata di prima mattina per non dare fastidio.



Peso: 10%

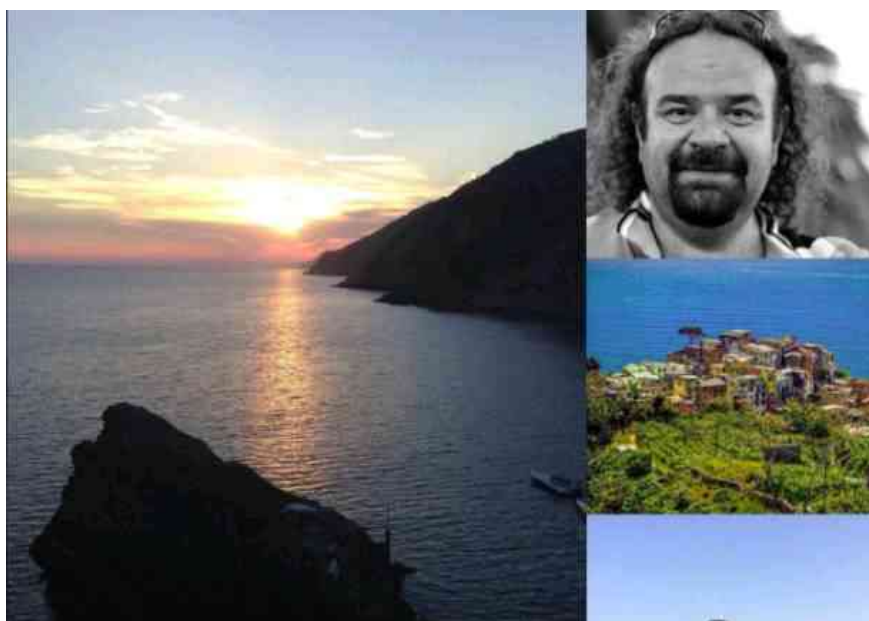
VN | Scienza e Tecnologia

INSTAGRAM

Un "tuffo" nel Parco delle Cinque Terre

Sarà Luca Natale a gestire il nostro account Instagram per una settimana: ci porterà alla scoperta di una delle meraviglie d'Italia

#convaresenews instagram luca natale



Ci facciamo un tuffo? Aria di mare, aria di vacanze. Questa settimana **il nostro account Instagram** sarà gestito da **Luca Natale** e ci porterà alla scoperta del **Parco delle Cinque Terre**, una delle meraviglie d'Italia.

Ecco la prevenzione di Luca:

Luca Natale, nato alla Spezia nel 1970, giornalista, è laureato in Giurisprudenza ed esperto di comunicazione pubbliche e relazioni istituzionali. Francofono, da oltre quindici anni lavora al Parco Nazionale delle **Cinque Terre**. Dal 2008 è responsabile dell'ufficio comunicazione e marketing dell'Ente ed è social media

I PIÙ VISTI

Articoli Foto Video

- » **Gorla Minore** - Cade una quercia, 9 vigili del fuoco per liberare la strada
- » **Cardano al Campo** - Si ribalta con l'auto sulla 336
- » **Solbiate Arno** - Incidente auto moto, tre feriti
- » **Malpensa** - Un altro schianto sulla statale di Malpensa
- » **Somma Lombardo** - "Assediati dai cinghiali, si faccia qualcosa"

Gallerie Fotografiche WebTV Blog Live



manager.

Quello per il territorio è un amore di vecchia data: già nel 1996 ha fondato, con un gruppo di amici, la cooperativa Tramontur, una delle prime esperienze di turismo e sviluppo sostenibile tra la provincia della Spezia e le Cinque Terre, con sede nel borgo di Biassa.

Quando può scappa a #monesteroli, un pugno di case nel Parco delle Cinque Terre.

Guida ambientale escursionistica, e' curioso di conoscere i territori e le persone che i territori abitano e fanno vivere, ama i viaggi e gli incontri tra popoli (dalla Val d'Orcia alla Muraglia Cinese, dalla Corsica all'Isola di Pasqua, dalla CaTalyunya alle Langhe).

Impegnato nell'organizzazione di eventi culturali e sportivi, è un irriducibile tifoso del Torino e dello Spezia.

Il suo motto è: non c'è sconfitta nel cuore di chi lotta!

Su Instagram e su Twitter @lucanatale70

luca.natale@parconazionale5terre.it la sua mail

Il cellulare non serve... Risponde e promette di richiamare tra 5 minuti...

Comunità

INVIA un contributo

Lettere al direttore	Foto dei lettori
Matrimoni	In viaggio
Auguri	Nascite

Servizi

Voli	Autostrade
Farmacie	Trenord
Ferrovie dello stato	Navigazione Laghi
Prenotazioni Sanitarie	Aziende Ospedaliere

Ricordiamo i nostri cari

Questo progetto è iniziato nei primi giorni di gennaio dal titolo #conVareseNews. All'inizio siamo andati fino a Londra con Anna Prandoni. Poi siamo stati dieci giorni tra le aule di Castellanza con la Liuc e dieci all'Università Insubria. Erica Gasparini ci ha raccontato Villa Panza e il lago e in futuro ci saranno altri ospiti.

Abbiamo deciso di affidare il nostro profilo Instagram a diverse persone o realtà. Diamo loro nome e password chiedendo di raccontare, tramite gli scatti, storie e mondi.

di Redazione

redazione@varesenews.it

Publicato il 25 luglio 2016

Tweet

LEGGI I COMMENTI

TAG ARTICOLO #convaresenews instagram

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

DALLA HOME



BUSTO ARSIZIO

Teneva la pensione a casa,



VARESE

Calcinacci dal Bernascone,